

Nel corso del 2006 è stata svolta la *Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo (Ipc)* che ha permesso di pubblicare gli indici con base di riferimento l'anno 2006.

Con riferimento alla situazione attuativa degli altri soggetti Sistan esterni, relativamente ai progetti previsti nella fase programmatica 2006-2008, l'ex Ministero delle attività produttive, ha continuato puntualmente l'attività concernente il *Monitoraggio del mercato petrolifero*. Inoltre è stata eseguita la *Rilevazione sui prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio per riscaldamento, olii combustibili, gpl per autotrazione)*.

Il Ministero provvede inoltre alla pubblicazione dei prezzi dei prodotti agroalimentari all'ingrosso rilevati settimanalmente.

Con riferimento ai progetti previsti nell'ambito delle attività del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata intrapresa, nel 2006, la rilevazione relativa agli *Intervalli di quotazioni immobiliari in €/mq*²⁵.

La *Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni*, avviata dal Ministero in via sperimentale nel 2003, in collaborazione con l'Istat e confermata per gli anni successivi, è passata dalla fase sperimentale a quella di consolidamento. A giugno del 2006 l'Ufficio ha condotto, in collaborazione con l'Istat, l'indagine, che viene svolta annualmente, relativa alle modalità di acquisto di beni e di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni²⁶.

L'Automobile Club d'Italia ha curato l'elaborazione dei *Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli* (autoveicoli e motoveicoli) che dà luogo, due volte l'anno (marzo e settembre) ad una pubblicazione su CdRom; le pubblicazioni sono state regolarmente effettuate nell'anno 2006.

L'Ismea ha svolto tutte le attività programmate per l'anno 2006, relativamente a tre rilevazioni riguardanti rispettivamente l'*Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli*, l'*Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione* e le *Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura*. Per quanto riguarda la prima rilevazione, la divulgazione dell'indice dei prezzi dei prodotti agricoli nella nuova base 2000 è avvenuta nel 2006 contemporaneamente alla nuova banca dati Datima dell'Ismea²⁷. Mentre per la terza rilevazione si è provveduto alla riclassificazione delle specie ittiche di interesse commerciale secondo il D.M. del 25/07/2005 che ha modificato le denominazioni in lingua italiana di dette specie.

In sintesi dei 29 progetti previsti ne sono stati realizzati 25, di cui 16 rilevazioni, 8 elaborazioni e 1 studio progettuale.

²⁵ Le quotazioni del mercato immobiliare sono pubblicate semestralmente sul sito internet dell'Agenzia del Territorio, (www.agenziaterritorio.gov.it) ove è attivato un sistema di consultazione relativo all'ultimo semestre.

²⁶ I risultati sono pubblicati sul sito del Ministero www.mef.gov.it/dag/presentazione_istat.asp

²⁷ I dati sono consultabili sul sito internet: <http://www.ismea.it>

2.3.6 Area: settori economici**Settore: Agricoltura, foreste e pesca**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	38	35	3	2	1	1	42	38
Ministero delle politiche agricole e forestali	11	7	9	9	1	1	21	17
Regione Toscana	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Roma	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	4	3	3	2	-	-	7	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	2	2	-	-	4	4
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	57	49	21	18	2	2	80	69

Data la complessità degli argomenti del settore, è opportuno suddividere l'attività dei titolari dei progetti per area tematica.

Indagini strutturali

L'Istat, con riferimento alle rilevazioni *Risultati economici delle aziende agricole, Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole (Spa 2005)* e la relativa rilevazione per l'analisi di qualità, ha raggiunto nel corso del 2006, gli obiettivi previsti dal programma.

Si ritiene comunque opportuno segnalare che per l'indagine Spa 2005 è stato possibile, grazie ad un affinamento del processo produttivo e del coordinamento con le Regioni e Province Autonome, una riduzione di un mese sui tempi di rilascio degli indicatori ad Eurostat (novembre anziché dicembre) e parallelamente dei tempi di rilascio alle regioni e province autonome dei dati elementari validati.

Per l'indagine *Risultati economici delle aziende agricole (Rea)*, come per l'indagine *Rete d'informazione contabile agricola (Rica)* condotta dall'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), è stato completato l'aggiornamento delle procedure informatiche per il trattamento dei dati raccolti ed è stato adottato definitivamente l'uso del questionario elettronico. Si prevede pertanto di poter anticipare i risultati di quest'indagine per l'edizione 2006 entro i 18 mesi dal termine del periodo di riferimento.

Per quanto riguarda le attività connesse alla definizione e gestione di un archivio statistico di aziende agricole, cioè dei progetti dell'Istat *Sistema informativo Asia-Agricoltura, Aggiornamento dell'archivio ASIA-Agricoltura*, e *Rilevazione campionaria di controllo della qualità dell'archivio Asia-Agricoltura*, si segnala che la direttiva del Consiglio del 2006, relativa alla realizzazione di un registro statistico delle aziende agricole, è stata sospesa nel corso dell'anno per l'impossibilità di acquisire le risorse aggiuntive di personale, nonostante le disponibilità finanziarie offerte dal fondo Tapas di Eurostat.

L'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – Ismea, con riferimento al progetto *Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agro-alimentare*, ha deciso di fare una

ricognizione delle informazioni elaborabili da progetti già esistenti in ambito Sistan. I risultati di questo studio potrebbero modificare i contenuti dell'indagine *Panel delle aziende agricole* dello stesso Istituto. Nel 2006 la rilevazione è stata effettuata su di un panel di 3000 aziende estratte dal Censimento.

Il progetto *Indagine sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agricole* non è stato realizzato nel 2006 ma rinviato all'anno successivo.

Per l'elaborazione *Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare*, che si basa sui dati delle tavole intersettoriali, sono state fatte varie simulazioni e si prevede di ottenere dei risultati finali nel corso del 2007. Infine, per il progetto *Banca dati sui rischi in agricoltura*, ormai a regime da alcuni anni, sono stati diffusi i risultati sul sito dello stesso Istituto.

Per quanto riguarda i progetti a titolarità Ministero delle politiche agricole e forestali, la razionalizzazione delle attività prevista nel Psn 2007-2009 è stata anticipata al 2006; pertanto la rilevazione *Assicurazione agevolata in agricoltura*, l'elaborazione *Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo dell'allevamento dei cavalli* e l'elaborazione *Redditi di riferimento* sono state eliminate.

Lo studio progettuale *Indagine sulla diffusione di sistemi informatici di base nelle aziende agricole italiane* è stato realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna ed i risultati sono in corso di pubblicazione. Il progetto non verrà ripresentato negli anni futuri.

Coltivazioni agrarie

Seppure alle volte con qualche ritardo e difficoltà, tutte le attività previste per il 2006 dal Psn 2006-2008 sono state portate a termine.

In particolare, per quanto riguarda le rilevazioni a titolarità Istat, si sottolineano le notevoli difficoltà connesse all'acquisizione dei dati di carattere amministrativo alle scadenze previste dalle rispettive indagini.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, con riferimento al progetto sulla floricoltura *Arit- indagini statistiche areali per coltivazioni poco diffuse sul territorio nazionale con elevata valenza economica regionale (orticole)* ha portato a termine le previste modificazioni sostanziali e temporali. Nel Psn 2007-2009 figura il nuovo progetto *Statistiche sugli aspetti produttivi del comparto Floro-Vivaistico*, il cui titolare è lo stesso Ministero con la compartecipazione della Regione Toscana, con riferimento alle aziende che hanno centro aziendale principale all'interno della regione. L'estensione del dominio al vivaismo ornamentale ha comportato l'integrazione con il campionamento da lista (non areale). Il lavoro dovrebbe essere ultimato entro il 30/4/2007.

Per quanto riguarda l'indagine *Agrit-rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame* è da segnalare la pubblicazione nel 2006 dei risultati di superficie. La raccolta dati delle rese e il successivo computo delle produzioni, seppure realizzata, non ha dato risultati soddisfacenti e pertanto non è stata oggetto di pubblicazione. E' stato per contro messo in atto uno studio progettuale, che utilizza i dati rilevati sulle colture permanenti nell'ambito del progetto *Agrit* e li incrocia con le serie storiche Istat, finalizzato ad individuare le province che costituiscono aree vocate per le legnose agrarie. Non sono stati, invece, diffusi, se non in pubblicazioni ad uso interno, i dati risultanti dalle rilevazioni *Dichiarazione di giacenza dei vini e mosti* e *Dichiarazioni viti-vinicole: superficie*; indagini queste che a partire dal Psn 2007-2009 assumeranno la titolarità Agea.

Tenuto conto dei problemi di coerenza emersi lo scorso anno nelle stime previsionali prodotte da Ismea e Istat sulla superficie e produzione delle colture autunno-vernine, si segnala che i due Istituti hanno attivato a partire dal 2006 un'attività di coordinamento, che sta proseguendo nel 2007, avente quale oggetto la realizzazione di un'indagine congiunta sulle stime precoci delle superfici e produzioni delle principali colture, ad integrazione di quanto già realizzato dall'Istat con l'*Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee* e dall'Ismea per la previsione di superfici e produzioni di alcuni seminativi (frumento duro, tenero, orzo, mais, girasole e soia) e quelle di produzione di vino e di olio di oliva. *Aziende agricole; mezzi di produzione, produzioni di qualità e produzioni biologiche*

L'Istat ha condotto con regolarità le indagini relative alla *Distribuzione delle sementi*, alla *Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari*, alla *Distribuzione per uso agricolo di prodotti fitosanitari*.

In particolare, si segnala che all'auspicata attività di integrazione tra l'indagine dell'Istat *Distribuzione di sementi* e quella del Ministero delle politiche agricole e forestali *Superfici e produzione di sementi certificate* non è stato possibile dedicare le risorse necessarie; è presumibile che tale attività verrà posticipata al 2007.

Per quanto riguarda, invece, l'indagine *Utilizzo di prodotti fitosanitari*, nel 2006, dopo 8 anni di implementazione su diverse coltivazioni (vite, cereali, ulivo, patata, produzioni legnose agrarie) è stato rilevato nuovamente l'uso di prodotti fitosanitari sulla vite, permettendo un primo confronto temporale su questo fenomeno e consentendo la pubblicazione dei relativi risultati.

Sono state superate le difficoltà che erano state segnalate lo scorso anno circa l'elaborabilità dei dati raccolti con l'indagine *Rilevazione sui prodotti di qualità*. Nei prossimi mesi si prevede pertanto di pubblicare i dati relativi a due anni (2004 e 2005) recuperando parte del ritardo accumulato in passato.

Infine, per quanto concerne la rilevazione *Agriturismo*, l'Istat, nel corso del 2006, ha incontrato alcune difficoltà dovute al parziale adeguamento di alcuni assetti organizzativi regionali alle prescrizioni contenute nel d.lgs. n.322/89, che hanno comportato un notevole ritardo nell'acquisizione dei dati.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, superate parte delle difficoltà segnalate lo scorso anno, ha portato avanti la rilevazione *Produzione, movimento e importazione di concimi minerali e organo-minerali*, i cui principali risultati saranno pubblicati a breve sul proprio sito.

Con riferimento al progetto *Bilanci di approvvigionamento*, nel 2006 il Ministero ha elaborato tutti i 21 bilanci di approvvigionamento consuntivi 2004-2005 e i provvisori e definitivi della campagna successiva; in particolare, nel corso dell'anno tutti i bilanci sono stati inviati una seconda volta con la rielaborazione dei dati sul commercio estero per l'Unione Europea a 25, richiesta dall'Eurostat.

Infine, con riferimento ai progetti *Attività di prevenzione e repressione delle frodi alimentari e Bilance commerciali, agricole e agroalimentari* sono state svolte con regolarità le attività previste dal programma e sono stati pubblicati i relativi risultati.

Per quanto riguarda l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) - è utile ricordare che elabora l'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura, sulla base dei prezzi rilevati attraverso una propria rete di rilevazione - nel 2006 è stata realizzata una nuova pubblicazione annuale avente per oggetto l'analisi dell'andamento dei prezzi dei mezzi correnti di produzione.

Con riferimento al progetto *Osservatorio territoriale sui prodotti tipici*, che riguarda la produzione certificata, l'andamento dei prezzi, delle esportazioni ed i canali distributivi, l'indagine è stata svolta con regolarità. In particolare, sono state effettuate le indagini sui Consorzi e sugli Organismi di Controllo con anno di riferimento 2004, cui i risultati sono stati pubblicati a fine 2006.

Si segnala inoltre che a partire dal 2004 l'Ismea ha esteso l'attività di indagine anche al settore dei vini di qualità, svolgendo una rilevazione delle produzioni di vini Doc-Docg presso le Camere di Commercio; tale indagine è stata affinata l'anno successivo e i risultati sono stati pubblicati nel 2006. E' attualmente ancora in corso la rilevazione dei dati relativi all'anno 2005, i cui risultati saranno pubblicati prevedibilmente entro maggio 2007.

Statistiche forestali

Per quanto riguarda le rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali inseriti nel Psn 2006-2008 l'Istat ha svolto nel corso del 2006 un lavoro di razionalizzazione che ha portato alla modifica di alcune denominazioni e al cambio di titolarità di alcuni progetti, che ha avuto ricaduta sul Psn 2007-2009.

E' continuata l'attività di progettazione della revisione metodologica ed organizzativa delle statistiche forestali come previsto dallo studio progettuale *Ristrutturazione delle statistiche forestali*.

Quanto alla realizzazione degli altri progetti e alla diffusione dei relativi risultati, tutto è avvenuto secondo quanto programmato. I risultanti delle rilevazioni ed elaborazioni a titolarità Istat sono stati diffusi sul sito dello stesso Istituto.

Zootecnico e lattiero caseario

Nel corso del 2006, con riferimento ai progetti dell'Istat *Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero caseari* e *Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero caseari*, sono state portate avanti le analisi necessarie a fini della comprensione delle discrepanze fra le stime prodotte dall'Agea nell'ambito dei regolamenti comunitari sulle "quote latte" e le stime diffuse dall'Istat nell'ambito dei regolamenti statistici comunitari nel settore lattiero caseario. I risultati hanno portato all'attivazione di una fornitura mensile dei dati Agea all'Istat che dovrebbe concretizzarsi nei primi mesi del 2007.

Sono state effettuate con regolarità tutte le attività previste per l'Istat per il 2006 relative ai seguenti progetti: *Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana*; *Macellazione mensile del bestiame a carni rosse*; *Indagine sul seme - bachi allevato e bozzoli da filanda prodotti*; *Consistenza del bestiame bovino bufalino suino e ovicaprino*; *Macellazione del bestiame a carni rosse*; *Macellazione mensile del bestiame a carni bianche*; *Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili*; *Consistenza del bestiame avicunicolo e ratiti*.

Pesca e acquicoltura

L'Istat ha svolto regolarmente le attività riguardanti i progetti *Prodotti della pesca marittima in acque fuori del mediterraneo* e *Pesca nei laghi e bacini artificiali*, secondo le procedure ed i tempi previsti, pubblicando i relativi risultati. È opportuno sottolineare che per la rilevazione *Pesca nei laghi e bacini artificiali*, nonostante alcune difficoltà tecniche e la necessità di formare il personale interno ed esterno, è entrata a regime l'acquisizione dei dati tramite questionario elettronico compilabile via web.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, nel corso del 2006, ha portato a termine le due rilevazioni *Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole* e *Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi* inviando i dati regolarmente agli organismi europei. Si ricorda che il 2006 è l'ultimo anno in cui i due progetti sono presenti in quanto il processo produttivo di queste si è nel corso del tempo evoluto ed integrato sempre più con altre attività inserite nel Psn, in particolare con quelle della rilevazione dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea), che sostanzialmente le comprende (*Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquicoltura*).

A tale proposito l'Ismea, con riferimento a quest'ultimo progetto, nel 2006 ha realizzato, come previsto, due indagini semestrali presso i 650 operatori della filiera pesca e acquicoltura. È stata avviata la semplificazione delle domande relative alle informazioni congiunturali e tendenziali indicata nel precedente Dps che verrà adottata a partire dalla prima edizione 2007 dell'indagine.

Anche l'Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquicoltura (Irepa) ha realizzato la rilevazione *Produzione e prezzi medi della pesca marittima*, pubblicando i risultati. Per quanto riguarda l'attività di produzione di un rapporto di qualità da parte dello stesso Istituto è stata verificata la calcolabilità di molti degli indicatori necessari.

In sintesi sono stati realizzati nel settore, per il 2006, 69 degli 80 progetti previsti. L'Istat, in particolare ha realizzato complessivamente 38 progetti rispetto ai 42 previsti, di cui sono stati realizzati: 35 rilevazioni, 2 elaborazioni ed 1 studio progettuale.

Settore: Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	6	6	2	2	13	13
Ministero delle attività produttive	4	4	2	2	-	-	6	6
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	1	1	1
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	1	-	-	-	-	2	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	2	2
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	18	17	10	10	3	3	31	30

Nel corso dell'anno 2006 e nei primi mesi del 2007, l'attività statistica ufficiale svolta con riferimento ai progetti inseriti nel Psn 2006-2008 per il settore industria, ha raggiunto nel complesso gli obiettivi prefissati.

Questo risultato appare particolarmente rilevante in considerazione del contesto di carenza di risorse e di trasformazione organizzativa in cui hanno operato diversi fra gli enti coinvolti nel Psn per il settore industria. Lo stato di realizzazione del programma è specificato in dettaglio nel seguito, distinguendo i progetti orientati alla produzione di statistiche congiunturali da quelli finalizzati a produrre informazioni statistiche strutturali.

Con riguardo ai progetti congiunturali proposti nel Psn 2006-2008, l'Istat, nel corso dell'anno 2006 ha svolto regolarmente l'*Indagine mensile sulla produzione industriale* e l'*Indagine della produzione industriale per ripartizione territoriale*.

E' proseguita in coerenza con quanto programmato l'elaborazione che conduce, in concomitanza con il rilascio degli indici grezzi, anche alla diffusione degli indici destagionalizzati e di quelli corretti per giornate lavorative, in base 2000, *Elaborazione indici della produzione industriale* (grezzi, per giornate lavorative, destagionalizzati). Per quanto riguarda gli studi progettuali è continuata l'attività preparatoria in vista del cambiamento dell'anno base 2005 degli indici di produzione industriale, *Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici della produzione industriale*. Sono state svolte regolarmente le rilevazioni ed elaborazioni riguardanti il fatturato e gli ordinativi nell'industria: *Indagine mensile su fatturato e ordinativi*; *Elaborazione indici del fatturato e ordinativi (grezzi e destagionalizzati)*; *Indici del fatturato e degli ordinativi verso zona Euro*. E' proseguito lo studio progettuale riguardante la nuova base (2005=100) degli indici di fatturato e ordinativi, *Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici del fatturato e ordinativi*.

L'Isae ha regolarmente effettuato nel 2006 le due rilevazioni programmate nel PSN 2006-2008 *Inchiesta congiunturale presso le imprese manifatturiere ed estrattive* e *Indagine congiunturale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive*.

Terna (ex Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.)²⁸ ha svolto secondo previsioni le due rilevazioni *Nota congiunturale mensile*, sulla produzione e richiesta dell'energia elettrica su base mensile e *Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia*.

²⁸ Si rammenta che dal 1 novembre 2005 parte delle attività del Grtn, tra cui l'intero ufficio di statistica, sono state cedute alla società Terna così come previsto dal decreto legge n. 239/03 convertito con modificazioni nella legge n. 290/03 e dal DPCM dell'11 maggio 2004 recante "Criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione".

Il Ministero dello sviluppo economico (Mse), ex Ministero delle attività produttive, ha regolarmente svolto nel corso del 2006 tutte le rilevazioni congiunturali inserite nel Psn: Produzione delle raffinerie di petrolio, Produzione dell'industria petrolchimica, Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi, Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi.

L'Ismea ha realizzato regolarmente il progetto Panel agroalimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione. Nel 2006 al progetto è stata affiancata un'indagine monografica sulle percezioni relative alle problematiche di approvvigionamento e commercializzazione dell'industria agroalimentare italiana, i cui risultati sono diffusi su Internet.

Per quanto riguarda i lavori di interesse locale sono state effettuate da parte dell'ufficio statistico della Regione Toscana, le Indagini congiunturali sull'artigianato toscano. Quest'ultime hanno l'obiettivo di monitorare semestralmente l'andamento economico delle imprese artigiane della regione, con particolare riferimento all'evoluzione del fatturato, degli addetti, del livello di attività, con un dettaglio settoriale e territoriale. Esse forniscono informazioni per 11 aree territoriali (le 10 province con la distinzione per la provincia di Firenze in due subaree – area fiorentina e area empolesse), per 24 ambiti settoriali e per 12 distretti. E' stato realizzato, infine, dall'Ufficio statistico della Regione Piemonte lo studio progettuale Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato. Il progetto ha come obiettivo l'integrazione degli archivi afferenti al comparto dell'artigianato (Registro imprese Infocamere - Inps - Artigiancassa - Finpiemonte - Agenzia delle entrate, Centri per l'impiego) al fine di arricchire il quadro conoscitivo sull'artigianato con statistiche a varia profondità territoriale e settoriale.

Nel contesto delle statistiche strutturali, l'Istat ha regolarmente svolto, nel corso dell'anno 2006, la *Rilevazione annuale della produzione industriale* riferita all'anno 2005. In parallelo è stata regolarmente effettuata dall'Istat l'elaborazione *Consumi energetici delle imprese industriali*, che ha condotto alla diffusione dei dati definitivi 2004. E' stata effettuata, inoltre, l'elaborazione *Stima provvisoria delle variabili Prodcom* con riferimento all'anno 2005, che ha permesso l'elaborazione dei dati provvisori da trasmettere a Eurostat nei tempi previsti dal regolamento n. 3924/91. Sono state effettuate secondo previsioni dall'Istat le due rilevazioni riguardanti l'industria siderurgica, *Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica* e *Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica* svolte in collaborazione con la Federazione delle imprese siderurgiche italiane (Federacciai), che ha curato la fase di raccolta dei dati presso le imprese associate.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (Mse) ha regolarmente effettuato l'elaborazione del *Bilancio energetico nazionale*, riferito all'anno 2005 e l'elaborazione *Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi*.

Sempre in tema di statistiche strutturali sull'industria Terna ha proseguito le attività di raccolta e di elaborazione dei dati relativi alle rilevazioni *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia* e *Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica*.

L'Ismea, relativamente al progetto *Indagine sulle caratteristiche economiche delle imprese di trasformazione alimentare*, finalizzato ad aggiornare la base informativa per la costruzione delle Tavole intersettoriali del sistema agroalimentare italiano (Progetto afferente al settore agricoltura), già elaborate dall'Ismea nel 1996, ha proseguito il lavoro di valutazione dei fabbisogni informativi e di verifica dell'esistenza di dati adeguati già disponibili all'interno del Sistan, di tipo statistico o di fonte amministrativa. Data la complessità delle indagini previste per l'agricoltura e l'industria alimentare, si è deciso di prolungare nel 2007 la fase di progettazione, che dovrà tenere presenti gli obiettivi di ridurre al minimo le duplicazioni e le ridondanze, oltre che i rischi di bassa qualità dei dati.

L'Enea ha svolto i due progetti *Indicatori di efficienza energetica* e *Bilanci energetici regionali*.

Settore: Costruzioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	4	3	2	1	10	8
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	1	1	1	-	-	3	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane Spa	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	11	10	8	7	2	1	21	18

Con riferimento al Psn 2006-2008, l'Istat ha condotto regolarmente la *Rilevazione sulle casse edili*, finalizzando gli sforzi al miglioramento nella tempestività della raccolta delle informazioni relative alle ore lavorate. Sarà così possibile la riduzione dei tempi di elaborazione e diffusione dell'indice di produzione a livello nazionale. Anche il ritardo con cui gli indici mensili vengono trasmessi ad Eurostat verrà ridotto all'inizio del 2007, come richiesto da Regolamento del Consiglio europeo (n.1165/98 e successive modifiche) sulle statistiche congiunturali.

Nel corso del 2006 *l'Indice di produzione delle costruzioni* è stato diffuso, tramite comunicato stampa nel pieno rispetto della programmazione; in forma confidenziale sono stati inviati a Eurostat gli indici di produzione elaborati a livello mensile, sia per il totale che per le due componenti dell'edilizia e del genio civile.

Per lo studio *Sviluppo delle informazioni sulle costruzioni in accordo con il sistema delle Casse Edili* è proseguita l'attività di studio per ampliare la copertura della rilevazione sulle casse edili, con l'obiettivo di migliorare la qualità della stima del dato provvisorio dell'ultimo trimestre e di diffondere anche a livello nazionale gli indicatori mensili.

A seguito delle difficoltà incontrate per il perfezionamento del protocollo d'intesa tra Istat e Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici le attività relative alla rilevazione delle *Opere pubbliche e di pubblica utilità*, e al *Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici* sono state interrotte; la sospensione è prevista per i prossimi due anni.

Per la *Rilevazione mensile dell'attività edilizia*, è proseguita regolarmente la raccolta mensile dei dati con la messa a punto di un programma che semestralmente permetta l'effettuazione di un sollecito generalizzato sui Comuni tramite gli uffici di statistica presso le Camere di Commercio. Le elaborazioni *Dati strutturali dei permessi di costruire*, previsto in realtà nel Psn 2007-2009, hanno permesso la diffusione on-line dei dati relativi agli anni 2003 (12 gennaio 2006) e 2004 (27 settembre 2006) con un miglioramento dei tempi di divulgazione dei dati rispetto l'anno di riferimento; l'obiettivo per la diffusione, che sembra realizzabile in tempi brevi, è di 18 mesi dalla fine dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda la *Rilevazione dell'attività edilizia - indagine rapida*, la puntuale attività mensile di raccolta, correzione e registrazione dei dati inviati dai Comuni campione, ha consentito di costruire le stime degli *Indicatori trimestrali dell'attività edilizia* relative al quarto trimestre 2005 (a marzo 2006) e ai tre trimestri 2006, trasmesse all'Eurostat nel rispetto delle scadenze previste dal già citato Regolamento sulle statistiche congiunturali. Nel corso di quest'anno sono state effettuate numerose elaborazioni e analisi per migliorare la qualità delle stime degli indicatori trimestrali dell'attività edilizia, in vista di una loro diffusione anche in ambito nazionale. In particolare si è sperimentato un nuovo stimatore che, rispetto a quello correntemente utilizzato, consente di ridurre l'entità delle revisioni delle stime da un trimestre all'altro e, soprattutto, permette una più rigorosa valutazione dell'affidabilità delle stesse. Si sta

pertanto valutando la possibilità di introdurre questo nuovo stimatore nel procedimento corrente; occorre comunque ricordare che entrambi gli stimatori permettono di sfruttare tutta l'informazione disponibile alla data di elaborazione dell'indicatore, compresa quella sulle unità non appartenenti al campione (sono i dati provvisori disponibili a cadenza mensile dell'indagine "strutturale", censuaria su tutti i comuni italiani), con l'obiettivo di migliorare la stima basata sul solo campione. Le due elaborazioni *Progetto per indicatori degli ordinativi pervenuti (genio civile)* e *Stima investimenti dell'edilizia per i conti nazionali* sono stati interrotte.

Per quanto riguarda le attività svolte dagli altri enti del sistema statistico nazionale, l'*Inchiesta congiunturale presso le imprese di costruzioni* dell'Isae dopo la ristrutturazione dell'indagine, avvenuta nel corso del 2005, e in conseguenza dell'accresciuta rappresentatività della stessa, a partire dal 2006 ha permesso la diffusione mensile dei risultati, in analogia con quanto già avviene per le altre indagini sul settore industriale, dei servizi e del commercio. La diffusione mensile è avvenuta da parte dell'Isae tramite comunicato stampa; inoltre, i risultati dell'indagine vengono spediti mensilmente alla Banca d'Italia e a tutti coloro che hanno sottoscritto un abbonamento con l'Istituto (si tratta, principalmente, di Università, Enti di ricerca, giornalisti etc.).

Nell'anno, inoltre, al fine di rinnovare il sistema dei pesi utilizzati per l'aggregazione dei microdati, è emersa la necessità di risolvere la problematica riguardante l'assenza di raccordo tra la classificazione Ateco attualmente in vigore (2002) e quella prevista nell'indagine.

Relativamente alle attività dell'ex Ministero delle infrastrutture va segnalato che con decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2006, n.233, le funzioni in materia di infrastrutture e trasporti sono state ripartite tra il Ministero delle infrastrutture e il Ministero dei trasporti. Attualmente, anche se in attesa di un regolamento attuativo, le funzioni statistiche delle due amministrazioni vengono svolte dall'ufficio statistico del Ministero dei trasporti per ambedue le amministrazioni. Da questo viene segnalato il rinvio delle attività dei *Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio* (Prusst) a seguito del riorientamento delle risorse originariamente assegnate alla rilevazione.

Per la rilevazione *Dighe sul territorio italiano di competenza del Registro Italiano Dighe (Rid)* e per l'elaborazione *Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti)*, l'attività si è concretizzata in un report pubblicato nel "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti" dell'anno 2004, con elementi informativi per l'anno 2005.

L'Agenzia del Territorio, attraverso la Direzione Centrale Osservatorio del Mercato Immobiliare, al fine di valorizzare in ambito statistico le banche dati in proprio possesso, ha elaborato e pubblicato i dati sul numero di unità immobiliari, oggetto di compravendita della piena e nuda proprietà. L'Agenzia, presente nel Psn 2006-2008 con la *Rilevazione delle compravendite immobiliari* e con il progetto *Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale*, nel 2006 ha proseguito l'attività di realizzazione del nuovo Sistema Informativo Territoriale (Sit-Omi). L'obiettivo è quello di ottenere l'individuazione cartografica delle zone omogenee dell'Omi (Osservatorio del Mercato Immobiliare) con la prospettiva di arricchire i dati dell'Osservatorio con caratteristiche di massima leggibilità e fruibilità e con altre informazioni territoriali strettamente connesse alla dinamica del mercato immobiliare. Il primo intervento informatico esteso a tutti gli Uffici Provinciali, ha reso disponibile nella Banca Dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare la cartografia catastale per la definizione dei confini territoriali e la conseguente localizzazione geografica delle zone omogenee dell'Omi. È attualmente in sviluppo un sistema di navigazione associato alla toponomastica. Nel corso del 2006 gli uffici hanno proceduto alla perimetrazione cartografica delle zone Omi consentendo l'individuazione di dettaglio del "contenitore" territoriale su cui si impenna la BD OMI. In tale contesto nell'anno sono state perimetrare circa l'80% delle 36.000 zone costituenti l'Omi.

Accanto ai due progetti sul mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio, merita di essere citata l'attività relativa al progetto "Intervalli di quotazioni immobiliari in €/mq" per l'importanza e la vicinanza alle tematiche del settore, nonostante tale progetto ricada nell'area "prezzi". Nel corso del 2006 è stato attivato, presso gli uffici periferici dell'Agenzia, il processo di rilevazione mediante schede standardizzate. È stato acquisito negli archivi informatici un campione di circa 70.000 schede relative a unità immobiliari residenziali per circa 1.200 Comuni (pari al 68% del mercato nazionale). Le quotazioni del mercato immobiliare sono diffuse semestralmente sul sito internet dell'Agenzia del Territorio (www.agenziaterritorio.gov.it) ove è attivato un sistema di consultazione relativo all'ultimo semestre.

Per quanto riguarda la *Rilevazione statistica degli interventi sui fabbricati esistenti* della provincia autonoma di Trento, nel corso del 2006, l'indagine è stata effettuata regolarmente con cadenza mensile, insieme a quella dell'Istat relativa alla nuova edilizia. Il modello di rilevazione è stato migliorato con l'inserimento della particella edificale e il comune catastale, che permettono di avere una localizzazione dell'intervento più precisa e soprattutto un collegamento con i dati dell'ufficio del catasto. Prossimamente verrà valutata la possibilità di rilevare anche gli interventi finalizzati al risparmio energetico, come l'installazione di pannelli solari, l'impianto termico, ecc.

Il *Sistema informativo su appalti e lavori pubblici* della Provincia Autonoma di Bolzano prevede l'attività di raccolta dei dati attraverso un sistema informativo proprio, di cui alla legge quadro sui lavori pubblici 109/94 s.m.i., ora dlgs 163/2006 (Codice dei Contratti), nelle funzioni di sezione dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici e relativi all'aggiudicazione ed all'esecuzione di appalti di lavori di importo superiore ai 150mila euro (per i lavori al di sotto di tale soglia è comunque prevista una comunicazione sintetica sull'affidamento e la conclusione). I risultati delle elaborazioni vengono diffusi tramite tavole su sito web.

La rilevazione dei *Bandi di gara dei lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana)* condotta dalla Regione Toscana, è curata dall'Osservatorio Regionale degli Appalti, in maniera autonoma rispetto alla rilevazione dei lavori aggiudicati, di cui alla legge quadro sui lavori pubblici 109/94 s.m.i., ora dlgs 163/2006 (Codice dei Contratti) che lo stesso Osservatorio cura, pur attraverso lo stesso Sistema Informativo, nelle funzioni di sezione regionale dell'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici. Nel corso del 2006, grazie alla più esplicita disposizione di legge dell'obbligatorietà della pubblicazione dei bandi di gara sul sito regionale (art.66 D.lgs.163/2006), la risposta degli enti appaltanti (che trasmettono il bando in formato elettronico) si è innalzata notevolmente arrivando a garantire oggi la quasi completa copertura della rilevazione. I risultati sul numero e sull'ammontare dei bandi relativi al 2006 non sono confrontabili con quello degli anni precedenti. La rilevazione, oggi estesa anche ai bandi di appalti di forniture e servizi, a seguito della citata legge, sarà a breve riorganizzata e ricompresa all'interno di quella più ampia sui Contratti Pubblici che l'Osservatorio curerà attraverso il proprio sistema informativo, attualmente in fase di reingegnerizzazione.

Relativamente allo studio progettuale *Progetto di rilevazione delle richieste dei titoli abilitativi relativi ad interventi che non comportano ampliamento di superficie o volume*, curato dalla Regione Emilia Romagna, previsto nel Psn 2007-2009, è stato creato un gruppo di lavoro Itaca-Cisis, a cui è stato chiamato a partecipare anche l'Istat, con la finalità di progettare, impostare e organizzare una nuova rilevazione; valutare l'integrabilità, sia sotto il profilo statistico che sotto il profilo organizzativo, con l'indagine Istat sull'attività edilizia; definire le modalità e gli strumenti per la compilazione e trasmissione delle schede di rilevazione; definire le modalità e le tecniche per l'interscambio delle informazioni fra i soggetti partecipanti, la condivisione delle banche dati e l'interconnessione fra i rispettivi sistemi informativi.

In sintesi sono stati realizzati 18 dei 21 progetti previsti per il 2006.

Settore: Commercio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	2	2	2	2	8	8
Ministero delle attività produttive	3	3	-	-	-	-	3	3
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	8	8	4	4	2	2	14	14

Per quanto riguarda i progetti dell'Istat, la *Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio*, è stata effettuata regolarmente. Il miglioramento della tempestività nella raccolta dei dati e l'incremento del tasso di risposta hanno rappresentato, anche per il 2006, obiettivi prioritari. Le serie storiche degli indici mensili delle vendite al dettaglio, riferite sia al totale sia alle vendite di prodotti alimentari e di prodotti non alimentari, sono state depurate dagli effetti dovuti alla stagionalità. I corrispondenti indici destagionalizzati, elaborati nell'ambito del progetto *Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio*, sono stati diffusi con i comunicati stampa mensili. Il ritardo nella diffusione degli indici è stato, anche per il 2006, di 54 giorni in media.

Anche gli indicatori relativi al progetto *Stima anticipata dell'indice del valore delle vendite al dettaglio* sono stati prodotti regolarmente dall'Istat e trasmessi ad Eurostat secondo il calendario mensile concordato, ovvero con un ritardo di circa 30 giorni rispetto alla fine del mese di riferimento. Gli indicatori elaborati si riferiscono al totale delle vendite, alle vendite di prodotti alimentari e alle vendite di prodotti non alimentari. Tali indici, unitamente a quelli provvisori trasmessi dagli altri stati membri, sono stati utilizzati per il calcolo degli aggregati europei.

Per quanto riguarda la collaborazione dell'Istat con l'Unioncamere Toscana, anche per il 2006 sono stati prodotti gli indici mensili regionali del progetto *Indicatore territoriale delle vendite al minuto*.

Lo studio progettuale *Analisi dei settori delle tabaccherie e del commercio ambulante* è stato avviato con lo scopo di approfondire la struttura di due comparti del settore del commercio che si distinguono per una elevata complessità. Essi presentano caratteristiche differenti rispetto agli altri comparti della distribuzione commerciale, sia dal punto di vista dell'organizzazione dell'attività sia in relazione ai prodotti venduti e ai servizi offerti. Per ciò che riguarda la parte relativa al settore dei tabaccai lo studio, condotto dall'Istat in collaborazione con la Federazione italiana tabaccai, ha portato alla realizzazione di un'indagine preliminare dalla quale trarre informazioni sulle caratteristiche principali degli esercizi commerciali che ne fanno parte.

Lo studio relativo al commercio ambulante, invece, è ancora in fase di predisposizione. Il ritardo nell'avvio è dovuto a ragioni organizzative che riguardano enti la cui partecipazione al progetto è ritenuta fondamentale.

Le attività e le elaborazioni necessarie al cambio della base dei numeri indice prodotti dall'Istat e riferiti al settore servizi (*Lavori preparatori per il passaggio alla base 2005=100 e l'adeguamento alla Nace 2007*) sono proseguite anche nel corso del 2006.

Con riferimento alla *Rilevazione trimestrale sul fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso*, la produzione dei relativi indicatori si è svolta regolarmente nel corso del 2006. I suddetti indicatori sono stati diffusi contestualmente ad indici relativi ad altri comparti dei servizi, tra cui quelli prodotti con la *Rilevazione trimestrale del fatturato - commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, vendita al dettaglio di carburanti*, a 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento, mediante comunicato stampa con calendario prefissato. Una versione definitiva degli indicatori sopra menzionati è stata trasmessa ad Eurostat a 180 giorni dalla fine del periodo di riferimento e pubblicata nel comunicato stampa relativo al trimestre successivo. A partire dal terzo trimestre del 2006 gli indicatori prodotti nell'ambito dei suddetti progetti sono stati trasmessi ad Eurostat in via confidenziale a 60 giorni dalla fine del periodo di

riferimento. Gli indici delle vendite al dettaglio di carburanti per autotrazione , prodotti nell'ambito dello stesso progetto sono stati trasmessi ad Eurostat, ma non ancora diffusi a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'ex Ministero delle attività produttive, tutte le attività afferenti ai progetti previsti nel Psn 2006-2008 sono state svolte regolarmente nel corso del 2006. In particolare, nell'ambito del sistema statistico informativo per il monitoraggio della rete distributiva dell'Osservatorio nazionale del Commercio i progetti elaborati hanno riguardato: *Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio; Commercio al dettaglio: esercizi; ambulante; forme speciali di vendita; Grande distribuzione; Despecializzata e Specializzata; Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto.*

L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di stato ha consentito la realizzazione del progetto previsto dal Psn 2006-2008: *Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati.*

Con riferimento all'Istituto di studi e analisi economica (Isae), l'attività nel settore ha riguardato la rilevazione *Inchiesta congiunturale Isae sul commercio interno al dettaglio: al minuto tradizionale e grande distribuzione*, che è stata condotta regolarmente nel corso del 2006, apportando delle novità. A partire dal settembre 2006, è stata avviata anche la rilevazione di giudizi ed aspettative delle imprese del commercio al minuto mediante una indagine telefonica condotta con metodo Cati. A partire dallo stesso mese il periodo di riferimento dei dati d'inchiesta risulta quindi allineato a quello di diffusione dei risultati.

A partire dal settembre 2006, inoltre, è stata introdotta una nuova procedura informatica per l'elaborazione dei dati d'inchiesta. I risultati della prima rilevazione telefonica e della prima elaborazione sono stati diffusi tramite comunicato stampa del 28 settembre 2006.

Infine la Fondazione Enasarco ha svolto regolarmente, nel corso del 2006, l'attività prevista per la realizzazione del progetto *Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio*. In merito alla diffusione dei risultati, si precisa che i dati relativi agli agenti vengono pubblicati sul bilancio consuntivo di ogni esercizio mentre quelli relativi alle ditte, non vengono diffusi, ma comunicati agli Organi vigilanti su loro richiesta.

In sintesi tutti i 14 progetti previsti per il 2006 sono stati realizzati.

Settore: Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	4	-	-	3	3	8	7
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	6	5	-	-	4	4	10	9

Riguardo alle rilevazioni statistiche condotte dall'Istat nel settore, l'attività svolta nel corso del 2006 ha consentito di consolidare le iniziative avviate negli anni precedenti volte al miglioramento e alla razionalizzazione dei processi produttivi.

In particolare, sul fronte dell'offerta turistica la rilevazione annuale sulla *Capacità degli esercizi ricettivi, alberghieri e complementari* si è svolta regolarmente e i dati definitivi, relativi al 2005, hanno trovato diffusione attraverso il sito dell'Istituto. Diversamente dagli anni precedenti in cui gli interventi sull'indagine avevano riguardato la riorganizzazione delle fasi della rilevazione, nel corso del 2006, l'attenzione è stata rivolta principalmente al controllo della qualità dei dati.

Relativamente alla rilevazione mensile sul *Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*, nel corso dell'anno è terminata la fase di test della procedura di acquisizione e controllo dei dati. E' proseguito il processo di transizione per l'acquisizione dei flussi a livello comunale, ma poiché le modifiche apportate hanno richiesto l'implementazioni di nuove procedure a livello locale si sono verificati alcuni ritardi nell'acquisizione delle informazioni sul territorio, con riflessi nella diffusione dei risultati: i dati provvisori relativi al primo semestre 2006 sono stati diffusi su Conistat alla fine dell'anno mentre i dati definitivi 2005 sono stati rilasciati sul sito dell'Istituto all'inizio del 2007.

La rilevazione sull' *Attività alberghiera* si è svolta regolarmente; i dati sono stati diffusi nel mese successivo a quello di svolgimento dell'indagine con tre comunicati stampa (relativi, rispettivamente, alla settimana di Pasqua, di ferragosto e di Natale/Epifania). Nel corso del 2006 è proseguita l'acquisizione via web dei dati.

La *Rilevazione trimestrale del fatturato - alberghi, ristoranti e attività di supporto ai trasporti* nel 2006 non è stata ancora avviata a causa della carenza di risorse Istat da dedicare a tale attività. Tale situazione ha comportato, dunque, un ulteriore rinvio della rilevazione. Nel corso del 2006, comunque, è stato aggiornato il relativo studio di settore e si è proceduto a sviluppare uno studio di fattibilità sull'indagine.

Dal lato della domanda turistica, i lavori previsti nel Psn sono stati svolti con regolarità durante il 2006. In particolare l'indagine trimestrale *Viaggi, vacanze e aspetti della vita quotidiana* è stata regolarmente condotta e ha mantenuto i canoni di tempestività nel rilascio dei dati. Le stime preliminari per il 2005, riguardanti il flusso turistico dei residenti, sono state rilasciate dopo soltanto 40 giorni dal termine del periodo di riferimento dei dati, corrispondente al mese successivo a quello di svolgimento dell'ultima rilevazione trimestrale.

Parallelamente alla rilevazione, è proseguito lo studio progettuale per il miglioramento dell'indagine *Viaggi, vacanze e aspetti della vita quotidiana*. L'attività condotta nel 2006, come già negli anni precedenti, è stata rivolta principalmente a migliorare i contenuti con il proseguimento della sperimentazioni per la stima del numero di turisti con riferimento all'intero anno, la rilevazione di dati sull'ammontare e la composizione dei pacchetti viaggio, nonché informazioni sulla spesa sostenuta dai turisti per l'affitto di stanze o abitazioni utilizzate per i soggiorni in Italia. Inoltre, va segnalato che sono stati definitivamente introdotti nel questionario i quesiti relativi alle modalità di prenotazione dell'alloggio e del trasporto tramite Internet.

E' proseguito lo studio progettuale relativo al *Modulo su previsione dei flussi turistici* a breve e medio termine, rispettivamente riferito al trimestre e al semestre successivo a quello di rilevazione.

Per ciò che riguarda il fronte internazionale, è proseguita l'attività dello studio progettuale *Armonizzazione degli strumenti metodologici della domanda turistica in ambito europeo*. Tale attività è stata svolta in relazione alla partecipazione dell'Istat a tavoli di lavoro internazionali, prevalentemente in ambito Eurostat, per la definizione del nuovo assetto delle statistiche del turismo (lato domanda) in vista della predisposizione di un Regolamento comunitario sull'argomento.

Per quanto concerne i progetti presenti nel Psn proposti da altri Enti, nel 2006 è stata condotta e conclusa l'*Indagine sulla spesa turistica* nella provincia di Trento per l'anno 2005, rivolta ai turisti che hanno soggiornato nelle strutture ricettive della provincia. I risultati definitivi sul periodo estivo del 2005 sono stati diffusi attraverso una pubblicazione, disponibile sul sito della provincia di Trento ove è altresì disponibile un primo rilascio dei risultati riferiti al periodo invernale.

Lo studio progettuale *Conto satellite del turismo* avviato dalla Provincia autonoma di Bolzano non ha presentato sostanziali avanzamenti in termini di implementazione del Conto. L'attività svolta nel 2006 ha riguardato l'analisi dei dati sulla spesa turistica, acquisiti con la rilevazione condotta nella provincia per il periodo 2004-2005, e la raccolta di ulteriori informazioni utili alla realizzazione del Conto nella provincia autonoma di Bolzano. Entrambe le attività sono state ritenute propedeutiche alla costruzione del Conto, i cui lavori dovrebbero riprendere nel 2007.

In sintesi, sono stati realizzati 9 progetti dei 10 previsti nel settore per il 2006.

Settore: Trasporti

	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	-	-	-	-	6	6
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	15	14	1	1	1	-	17	15
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	3	3	-	-	3	3
Ferrovie dello Stato s.p.a.	4	4	-	-	-	-	4	4
Totale	26	25	7	7	1	-	34	32

Nel corso dell'anno 2006 nella generalità dei casi le attività programmate sono state realizzate secondo i tempi e le modalità previste. In particolare, nell'ambito dei lavori a titolarità Istat, viene illustrato lo stato di attuazione e la verifica dell'avanzamento di ciascun progetto rispetto agli obiettivi prefissati.

La *Rilevazione trasporto ferroviario* è stata regolarmente effettuata con riferimento ai dati 2005, pubblicati su Statistiche in breve 'Trasporto in Italia'.

Per quanto riguarda il progetto *Trasporto merci su strada*, nel corso del 2006 è stato implementato il nuovo questionario che, come criterio di compilazione, concerne il viaggio del veicolo; la rilevazione è stata effettuata sulla base di un nuovo disegno campionario. I dati raccolti, afferenti al 2006, sono attualmente sottoposti a test di qualità.

La rilevazione *Trasporto aereo* è stata regolarmente effettuata, anche se si sono riscontrate difficoltà con alcune società di gestione degli aeroporti che non riescono ad adeguarsi tempestivamente alle richieste di informazioni aggiuntive derivanti dall'applicazione del regolamento Eurostat. Nel 2006 è stato effettuato, in collaborazione con l'Enac, un lavoro di standardizzazione delle informazioni disponibili conformemente alle definizioni imposte dal regolamento.

La rilevazione *Trasporto marittimo* è stata regolarmente effettuata. Sono stati avviati due gruppi di lavoro, uno interno Istat ed uno con l'Agenzia delle Dogane, per la riorganizzazione dell'indagine anche con l'obiettivo di acquisire dati amministrativi da diversi enti (Com. Gen. Cap. di porto e Agenzia delle Dogane) e di informatizzare alcune fasi della raccolta dati.

E' stata effettuata regolarmente e sono state introdotte alcune innovazioni relativamente alla *Rilevazione degli incidenti stradali*. L'innovazione concerne diversi aspetti quali il sistema per la raccolta dati via web, il decentramento della rilevazione in collaborazione con le province (16 province hanno già stipulato con Istat convenzioni bilaterali) e con le regioni. Riguardo a questo secondo aspetto, c'è stata l'apertura di un tavolo con le Regioni per la definizione di un accordo-quadro. È stato inoltre implementato un sistema di integrazione dei dati con altre fonti (statistiche sanitarie). L'ultimo dato disponibile è riferito al 2005 su Statistiche in breve 'Incidenti stradali' e reperibile sul web dell'Istat²⁹.

Con riferimento alla *Rilevazione trimestrale del fatturato - trasporti navali, aerei e trasporti terrestri*, questa è stata regolarmente effettuata solo per la parte riguardante i dati sul trasporto aereo e navale. L'ultimo dato provvisorio diffuso a 90 giorni, (22 dicembre 2006) è relativo al terzo trimestre 2006, quello definitivo, diffuso a 180 giorni³⁰ è relativo al secondo trimestre 2006. La parte della rilevazione relativa al fatturato trimestrale dei trasporti stradali, data l'insufficienza delle risorse disponibili, pur essendo previste dal Regolamento Europeo sugli indicatori economici congiunturali, non è stata ancora avviata.

²⁹ Le informazioni sono consultabili sul sito web: <http://www.istat.it/giustizia>

³⁰ Le informazioni sono reperibili sul sito web: <http://www.istat.it/salastampa/comunicati>

Nell'ambito delle attività condotte da Enti diversi dall'Istat viene illustrato lo stato di attuazione e la verifica dell'avanzamento delle rilevazioni ed elaborazioni rispetto agli obiettivi prefissati per il Psn 2006-2008.

Sono stati prodotti regolarmente i dati afferenti a tutti i progetti previsti per il 2006 dall'ex Ministero infrastrutture e trasporti³¹, ad eccezione di due. Il primo progetto, relativo alla rilevazione *Rete viaria di proprietà o in gestione delle Province e delle Regioni*, è stato sospeso per riorientamento delle risorse a seguito della scissione del Ministero infrastrutture e trasporti. E' stato inoltre soppresso il secondo, relativo allo studio progettuale *Sistema informativo statistico nazionale delle infrastrutture e dei trasporti* per riorientamento delle risorse originariamente assegnate. Gli ultimi dati diffusi sono riferiti al 2004/2005. Sono inseriti nelle pubblicazioni il "Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti" e "Il diporto nautico in Italia", rispettivamente consultabili via web.

Per quanto riguarda l'Acì, i progetti inclusi nel Psn 2006-2008 risultano effettuati regolarmente. Gli ultimi dati diffusi per le elaborazioni relative ai *Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al PRA* e al *Parco veicolare* sono riferiti al 2005 e sono consultabili on line sul sito ([www.aci.it/sezione Studi e Ricerche/Dati e Statistiche/Autoritratto 2005](http://www.aci.it/sezioneStudi_e_Ricerche/Dati_e_Statistiche/Autoritratto2005)). Gli ultimi dati diffusi per l'elaborazione *Localizzazione degli incidenti stradali* sono riferiti all'anno 2005, e presentano un dettaglio di localizzazione per km di strada (Regione-Provincia). Sono diffusi con un volume cartaceo e un CD disponibili su richiesta. Anche i dati diffusi per l'elaborazione *Anzianità dei veicoli* sono riferiti al 2005 e disponibili sul sito web.

Nel corso del 2006, sono stati portati regolarmente a termine tutti i progetti previsti per le Ferrovie dello Stato S.p.a., si tratta di quattro rilevazioni: *Traffico ferroviario viaggiatori Trenitalia*, *Traffico ferroviario merci Trenitalia*, *Consistenza dei rotabili ferroviari*, *Lunghezza della rete ferroviaria*.

Il Comune di Firenze ha effettuato regolarmente l'elaborazione *Incidenti stradali e mobilità nell'area fiorentina*, con riferimento al triennio 2003-2005, tuttavia i risultati non sono stati ancora diffusi.

La Provincia autonoma di Bolzano, nel 2006, ha svolto con regolarità la rilevazione inerente il *Traffico stradale*.

Infine il Ministero della difesa ha effettuato tutti i progetti previsti, con riferimento al triennio di programmazione 2006-2008. I dati relativi alle elaborazioni sono disponibili su richiesta.

In sintesi, sono stati realizzati 32 dei 34 progetti previsti. Di questi: 25 rilevazioni, 7 elaborazioni ed 1 studio progettuale.

³¹ Il D.L. 18 maggio 2006 n.181, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2006, n. 233, le funzioni in materia di infrastrutture e trasporti sono state ripartite tra il Ministero delle infrastrutture e il Ministero dei trasporti. Nelle more dell'emanazione dei regolamenti di attuazione della ristrutturazione dei due Dicasteri, l'Ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sta continuando a svolgere le mansioni di propria competenza, per dar riscontro alle necessità di entrambe le Amministrazioni.